

DETERMINAZIONE N° 251 DEL 29 DICEMBRE 2023

OGGETTO: **Indizione di un affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36, del 31 marzo 2023, e s.m.i., articolato secondo tre lotti, per la ***"Fornitura, compresa di posa e montaggio, di arredi da ufficio per la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, il nuovo edificio "Lotto 2" e per la Stazione osservativa del Sardinia Radio Telescope"***.

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e ***disciplinato*** dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***"Statuto"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***;
- VISTO il nuovo ***"Statuto"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***, definitivamente approvato dal Consiglio di ***Amministrazione*** con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il ***"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTO il **“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal **Consiglio** di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, la Dottoressa **Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”** con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”**;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l’incarico di **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”** alla Dottoressa **Federica Govoni** a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha deliberato di designare la Dottoressa **Federica Govoni** quale **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il **“Codice dell’amministrazione digitale”**, e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 65, rubricato **“Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica”**;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTA la **Legge 21 giugno 2022, n. 78** recante **“Delega al Governo in materia di contratti pubblici”**, dove, l’articolo 1 comma 1 recita **“Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l’avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate”** e il successivo comma 4 **“I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato”**;

VISTO

il **decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e s.m.i. (*“Codice”*), che, per il disposto di cui all’art. 226, **abroga**, a far data dal 1° luglio 2023, il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**:

- fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell’art. 226 del Codice;
- gli articoli 21 (comma 7), 29, 40, 41 (comma 2-bis), 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105 (comma 7), 111 (comma 2-bis), 213 (commi 8, 9 e 10), 214 (comma 6) del codice dei contratti pubblici, che **continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023** per lo svolgimento delle attività relative a:
 - a) redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
 - b) trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
 - c) accesso alla documentazione di gara;
 - d) presentazione del documento di gara unico europeo;
 - e) presentazione delle offerte;
 - f) apertura e conservazione del fascicolo di gara;
 - g) controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

PRESO ATTO

che le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37 (comma 4), 99, 106 (comma 3, ultimo periodo), 115 (comma 5), 119 (comma 5), e 224 (comma 6) **acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024**;

VISTO

il **“Regolamento Delegato UE 2021/1952”** della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *“appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali”*, come recepita dall’**art. 14 comma 1** del Codice;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in *e-procurement* resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"), in particolare l'articolo 3 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi), e dalla **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"), in particolare l'art. 4 (Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca), dove prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", **non si applichino** "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "*I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione*", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO

che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone (si riporta per sintesi il disposto normativo):

1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai*

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;

compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

ATTESO	che l'INAF-OACA si avvale di una <i>piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento</i> , denominata " portale ModAdmin ", con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come <i>punto istruttore ("PI")</i> , dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una <i>richiesta motivata di spesa ("RS")</i> ² , le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate anche con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore dello INAF-OACA, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il " responsabile unico del progetto (RUP) ", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
VISTA	la richiesta di spesa RS_1090 presentata dal Punto Istruttore e Direttore dell'INAF-OACA Federica Govoni , con la quale richiede lo "... <i>acquisto sedie ufficio-ospiti per la sede di SRT</i> " ai fini del "... <i>rinnovo uffici della sede di SRT</i> " per un importo, I.V.A. inclusa pari a 12.980,80 EUR (corrispondenti a netti 10.640,00 EUR);
VISTA	la richiesta di spesa RS_1091 presentata dal Punto Istruttore e Direttore dell'INAF-OACA Federica Govoni , con la quale richiede lo "... <i>Allestimento mobili di ufficio Lotto2 e rinnovo sedute Lotto 1</i> " per un importo, I.V.A. inclusa pari a 86.968,92 EUR (corrispondenti a netti 71.286,00 EUR);
RITENUTO	che, nelle more di effettuare la rimodulazione integrata degli spazi destinati al personale negli edifici oggetto dei Lotti 1 e 2, sia necessario attivare un'opzione di spesa ulteriore, di importo netto non superiore a 9.760,00 EUR , che consenta l'eventuale integrazione della fornitura attualmente programmata;
RICHIAMATA	la Determinazione del 22 marzo 2021, n. 51 , avente ad oggetto la " <i>Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari</i> ", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il " <i>portale ModAdmin</i> " del RUP;
PRESO ATTO	che la dottoressa Giorgia Ortu, è stata nominata, attraverso il succitato <i>portale ModAdmin</i> , quale RUP delle RS_1090 e RS_1091 ;
PRESO ATTO	che per la fornitura di cui alla RS_1090 e RS_1091 è stato previsto l'inserimento nel " Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ", codice CUI F97220210583202300264 e F97220210583202300263, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici") co. 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 22 giugno 2023, numero 20, come

2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

successivamente pubblicato sul portale informatico all'uopo predisposto dal "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

CONSTATATO altresì che il **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;

PRESO ATTO che in aderenza con le disposizioni di cui all'art. 50 del Codice, le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** di cui all'art. 14 del Codice, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, con le seguenti modalità (*si riporta a seguire il solo comma 1 dell'art. 50, e relative lettere di interesse per l'appalto in oggetto*):

- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

PRESO ATTO che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e (comma 2) *"l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno*

carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;

- VISTO l' articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
 - l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con **“Nota” prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto “Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”, ha precisato che “l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria”. La “Nota” citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che “il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)”;
- PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 (“Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;**
- PRESO ATTO che **Consip S.p.A.** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;
- CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili i seguenti strumenti di spesa:

- lo **“Acquisto da catalogo”**, dove la PA, nell’ambito di un affidamento diretto, individua beni e/o servizi resi direttamente disponibili dagli OO.EE.;
- la **“Trattativa Diretta”**, dove la PA negozia con un solo fornitore nell'ambito di un affidamento diretto;
- il **“Confronto di Preventivi”**, dove la PA richiede un preventivo ad uno o più fornitori e decide il criterio di aggiudicazione dell'offerta senza attivare una procedura di gara formale;
- la **“RdO semplice”**, dove la PA attiva una procedura negoziata, realizzata con un unico lotto e aggiudicata secondo il criterio del “minor prezzo”;
- la **“RdO evoluta”**, dove la PA attiva una procedura negoziata, realizzata anche con più lotti, aggiudicata secondo il criterio del “minor prezzo” ovvero del “miglior rapporto qualità/prezzo”, e la possibilità di inserire CPV diversi nell’ambito dello stesso lotto;

CONSTATATO	<p>che, in merito alle RS aggregate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla data di emanazione della presente Determinazione il RUP non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore; - le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
PRESO ATTO	<p>che il RUP per la fornitura in oggetto, in seguito ad un’accurata indagine di mercato e valutato il valore dell’appalto, ha deciso di utilizzare la piattaforma telematica di e-procurement del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) articolando l’affidamento secondo tre lotti prestazionali;</p>
CONSIDERATO	<p>che i prodotti da acquisire devono essere aderenti come tipologia alle RS presentate e devono soddisfare le esigenze funzionali e prestazionali richieste dallo INAF-OACA, tale per cui il RUP valuterà, per la selezione della migliore offerta, i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economicità complessiva; - Durata della garanzia; - Tempistica di consegna; - Modalità di consegna della fornitura; - Valore estetico del bene; - Qualità percepita del bene;
CONSIDERATO	<p>che nel 2019 il Comune di Selargius ha iniziato lavori finalizzati alla costruzione di ulteriori Edifici che nel progetto iniziale erano destinati a “servizi per i cittadini”;</p>
CONSIDERATO	<p>che con Delibera del 3 dicembre 2020 il Consiglio Comunale di Selargius ha accolto la manifestazione di interesse presentata dalla precedente Direzione, per la concessione in comodato d’uso gratuito trentennale, di un ulteriore edificio, identificato come “Lotto 2”, che inizialmente era destinato a una “Scuola dell’infanzia”.</p>
RITENUTO	<p>necessario assicurare che il personale dell’ente abbia a disposizione arredi rispondenti a particolari esigenze di comfort, resistenza, qualità percepita del bene e consoni allo svolgimento delle funzioni istituzionali svolte;</p>
CONSIDERATO	<p>altresì che risulta necessaria per la sede dell’INAF-OAC “Lotto 1” (complesso nel quale attualmente svolge il proprio lavoro il personale dell’ente) e per la sede di SRT la</p>

sostituzione delle sedute da ufficio, in quanto quelle attualmente a disposizione risultano danneggiate e non più funzionali da un punto di vista ergonomico;

ATTESO CHE agli operatori economici che saranno individuati come potenziali affidatarie delle forniture in oggetto, saranno trasmesse le condizioni contrattuali, le richieste di certificazioni e di documentazione e le specifiche tecniche dei vari arredi da ufficio;

PRESO ATTO che in ottemperanza alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022, riguardante i contributi di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvata con DPCM del 20 febbraio 2023, per le gare pubblicate dal 1° aprile 2023 il cui *valore di appalto sia pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro*, le stazioni appaltanti riconoscono un contributo di **35,00 EUR** all'ANAC;

DEFINITO per quanto sinora premesso il seguente quadro economico di affidamento

SEQ	Voce di spesa	Importo
a	Importo imponibile affidamento RS_1090	10.640,00
b	Importo imponibile affidamento RS_1091	71.286,00
c	Contributo ANAC	35,00
d	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	2.340,80
e	I.V.A. 22% su voce <i>b</i>	15.682,92
Totale		99.984,72

Tabella 1 - Quadro economico di affidamento.

PRESO ATTO che con **Deliberazione del 29 dicembre 2022, n. 127**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'**Esercizio Finanziario 2023**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01, Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*" della cifra **lorda** pari a **35,00 EUR**, come da **prenotazione n. 4676/2023**, relativa agli oneri connessi con il pagamento del **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della presente procedura;

ACCERTATA per la **RS_1090**, la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01, Capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio", della cifra pari a **12.980,80 EUR**, compresa dell'IVA;

ACCERTATA per la **RS_1091**, la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01, Capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio", della cifra pari a **86.968,92 EUR**, compresa dell'IVA;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DETERMINA:

Art. 1. che le premesse di cui al presente atto costituiscono **decisione di contrarre** ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice.

Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso

e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

- Art. 3. di **autorizzare**, l'avvio dell'affidamento della fornitura in oggetto di cui alla richiesta di spesa protocollo numero **1090** secondo la modalità definite ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del Codice, per un importo, I.V.A. inclusa pari a **12.980,80 EUR** (corrispondenti a netti **10.640,00 EUR**);
- Art. 4. di **autorizzare**, l'avvio dell'affidamento della fornitura in oggetto di cui alla richiesta di spesa protocollo numero **1091** secondo la modalità definite ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del Codice, per un importo, I.V.A. inclusa pari a **86.968,92 EUR** (corrispondenti a netti **71.286,00 EUR**);
- Art. 5. che all'esito della procedura verrà assunto specifico provvedimento di affidamento e saranno impegnate le somme risultanti dall'offerta economica aggiudicataria.
- Art. 6. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la Dott.ssa Giorgia Ortu, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento.
- Art. 7. la **spesa** relativa al **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a **35,00 EUR** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.", come da prenotazione **4676/2023**;
- Art. 8. la spesa relativa alla richiesta di spesa n. **1090** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" della cifra complessiva (IVA inclusa) pari a **12.980,80 EUR**, come da prenotazione n. **4666/2023**.
- Art. 9. la spesa relativa alla richiesta di spesa n. **1091** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" della cifra complessiva (IVA inclusa) pari a **86.968,92 EUR**, come da prenotazione n. **4665/2023**.
- Art. 10. di riservare ulteriori **9.760,00 EUR**, oltre l'importo a base d'asta, che graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.03.01 "SRT – Sardinia radio Telescope", Capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio", come valore di opzione contrattuale, per la copertura di eventuali e successivi affidamenti di arredi da ufficio.
- Art. 11. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi del combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice.
- Art. 12. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura con posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 EUR gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza, in quanto verranno adottate misure atte a non produrre interferenze.

10

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Ortu G.

VISTO: la Responsabile Amministrativa – Schirru M. R.

